

Istituzione Biblioteche del Comune di Parma

<<http://biblioteche.comune.parma.it>>

Semplice, immediato e decisamente ben organizzato il sito dell'Istituzione Biblioteche del Comune di Parma si presenta in modo chiaro sin dalla sua home page.

L'Istituzione è nata nel 2003, e comprende sei biblioteche comunali e un'emeroteca, che con la loro forte caratterizzazione riescono senz'altro nell'intento di offrire un servizio bibliotecario pubblico che (come dichiarato nel regolamento) contribuisca alla crescita culturale e civile di tutta la comunità cittadina.

È doveroso elencare le caratteristiche delle biblioteche che fanno parte di questa istituzione per poter poi approfondire, liberamente, il modo in cui queste vengono rappresentate sul loro sito.

La Biblioteca civica e la Biblioteca "Ugo Guanda" sono le biblioteche di pubblica lettura che cercano di fornire un primo orientamento e una prima informazione su tutte le discipline. La Biblioteca di Alice e la Biblioteca "Cesare Pavese" si rivolgono al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza. "Balestrazzi" è una biblioteca specializzata in scienze sociali e politiche, ed è altamente indicata per fare ricerche nell'ambito della storia locale. La Biblioteca "Bizzozero" è specializzata in agricoltura e nei settori collaterali. L'emeroteca, infine, propone una ricca collezione di periodici divulgativi e di ricerca, di quotidiani e di settimanali stranieri.

Attraverso una barra di navigazione, che per prima dà

un'impostazione gerarchica al sito, è possibile entrare nel dettaglio dell'Istituzione e delle biblioteche che ne fanno parte. La presentazione di ogni biblioteca è contraddistinta da un colore diverso dei caratteri e dei margini. Bisogna inoltre segnalare che in testa ad ogni pagina vi è una dicitura "Ti trovi in:" che, precedendo sempre l'indicazione del percorso effettuato dall'utente, insieme all'espedito dell'utilizzo dei colori permette di semplificare la consultazione del portale del polo parmense anche all'utente più disorientato.

L'utilizzo delle immagini è abbastanza contenuto e si limita ad alcune foto delle biblioteche e a qualche immagine di complemento alle risorse proposte. Questo permette al sito di non risultare troppo pesante e quindi di poter essere consultato anche da tipi di collegamento tradizionali, non a banda larga.

L'impostazione delle pagine del sito segue uno schema fisso organizzato su tre colonne, i testi informativi scorrono nella sezione centrale. L'home page mette ben in evidenza, nella sezione centrale della pagina, in un'area chiamata "News", le notizie e gli eventi promossi dall'Istituzione.

Dalla colonna di sinistra, attraverso collegamenti ipertestuali, è possibile conoscere tutti i servizi e le risorse offerte dalle biblioteche e dall'Istituzione attraverso tre aree intitolate:

"Risorse informative", "Eventi ed iniziative" e "Servizi ed informazioni". Da questa colonna inoltre, attraverso l'immagine del logo del "Parma Poesia Festival", è possibile accedere al sito del festival che ha tra i suoi promotori l'Istituzione stessa e anche a "La tana dell'orso", che è un ulteriore spazio che l'Istituzione dedica al mondo degli adolescenti (una biblioteca che, oltre a svolgere servizi di prestito e consultazione di cd, dvd e videogame per pc permette di pubblicare in quest'area virtuale le opere artistiche dei giovani utenti e di partecipare a un forum di discussione). Il portale "La tana dell'orso" è molto attraente e colorato, ed è senz'altro per i giovani la scelta del logo, dei caratteri e della tipologia di servizi offerti.

Dall'area intitolata "Risorse informative", nella colonna di sinistra, si può accedere immediatamente al "Catalogo del Sistema bibliotecario parmense" e alla sezione "Altri cataloghi" che merita una segnalazione particolare per la presenza di alcuni cataloghi speciali, come quello dei libri in lingua o dei cd-rom, degli audiovisivi, delle carte geografiche e per generi letterari. Spiacevole, però, il fatto che durante la consultazione di questi cataloghi il sistema rispondesse con il messaggio di "pagina non trovata", il che potrebbe far pensare a una preoccupante disattenzione da parte del gestore del sito nel controllo dei collegamenti se non a un'eventuale sospensione del servizio (e in tal caso non pare giustificata la segnalazione delle risorse in questa sezione del sito). È necessario, però, specificare che il catalogo del sistema biblio-

tecario parmense permette comunque di interrogare il catalogo per audiovisivi, grafica e musica ma non per generi letterari; la presenza di questo tipo di catalogo, infatti, sarebbe molto interessante, perché non solo potrebbe dare risposta a una reale esigenza, più volte espressa dagli utenti di una biblioteca di pubblica lettura, ma soprattutto mostrerebbe di venire incontro al lavoro del bibliotecario di reference, che tanto spesso viene messo a dura prova da questo genere di richieste. Nonostante sia segnalato diversamente nella presentazione di questa sezione, curiosa è l'assenza poi di collegamenti ai cataloghi di biblioteche italiane ed estere; questa idea, infatti, se fosse stata messa in atto avrebbe potuto rappresentare un completamento ideale del processo di ricerca per quel tipo di utente che, più avvezzo all'utilizzo degli OPAC ma non necessariamente alla loro conoscenza, avrebbe potuto approfondire liberamente la ricerca anche dal proprio tavolo di lavoro. Procedendo nell'area "Risorse informative" è possibile consultare le sezioni dedicate alle "Banche dati", alle "Risorse web", ai "Periodici" e ai "Libri e ai periodici digitali"; tutte le risorse vengono presentate e raggruppate per aree tematiche, all'interno delle quali viene specificata, per ogni notizia, la data di pubblicazione ed eventualmente in quale biblioteca è possibile trovare la risorsa. L'offerta è molto ricca, e assai interessante è la presenza in ognuna di queste proposte di un'area dedicata alla raccolta, attraverso form di compilazione, di recensioni e commenti da parte degli utenti. Questo senz'altro de-

nota una grande attenzione riservata all'opinione dell'utente remoto, ma oltre ad essere inutilizzabile per i cataloghi, non funzionanti, della sezione "Altri cataloghi", non sembra essere molto conosciuta e utilizzata dai frequentatori del sito. L'organizzazione per aree tematiche viene riproposta anche per la sezione "Istituzioni culturali" (che comprende una selezione di siti web delle istituzioni culturali del Comune e della Provincia di Parma), per le "Novità librerie" e infine per le "Bibliografie". In queste ultime due sezioni non è possibile, nella maggior parte dei casi, visualizzare in html le bibliografie proposte e, ad esempio, il bollettino delle novità, che invece possono essere lette e scaricate solo in formato Word; questo, se può permettere di poterle consultare anche offline, non tiene conto della necessità, oggi sempre più importante per le biblioteche, di evitare di utilizzare formati proprietari. Molto bello il fatto che la scelta delle novità librerie, che spazia dagli autori più conosciuti ai meno noti e che ha un aggiornamento molto recente, venga accompagnata da una scheda descrittiva tratta dai siti degli editori o dalle note di copertina dei libri, mettendo così in condizione l'utente di poter avere una prima idea dell'opera proposta. Grande attenzione viene inoltre riservata alla "Documentazione locale"; attraverso questo link infatti si entra in IPERLOC, una guida ipermediale alla documentazione locale delle biblioteche del Comune di Parma, che attraverso "cinque porte" virtuali dà il via a un viaggio nel tempo, nei luoghi e nei fatti di questa ricca città.



Emeroteca della Biblioteca civica di Parma

L'ultimo link dell'area "Risorse informative" è invece dedicato agli utenti; si chiama infatti "Le mie risorse" e, dopo il riconoscimento con utente e password, permette di visualizzare direttamente le proposte riguardanti le aree d'interesse che l'utente ha indicato durante la sua registrazione al portale. Molto interessante il fatto che questa sezione può essere anche un'area di lavoro per l'utente, perché permette di poter aggiungere, alla lista dei siti e delle risorse offerte dalle biblioteche, dei propri siti preferiti.

Proseguendo lungo la colonna di sinistra, l'area dedicata a "Eventi ed iniziative" viene rappresentata sotto forma di piccolo calendario colorato che attraverso collegamenti ipertestuali con i giorni del mese permette di visualizzare le iniziative proposte giorno per giorno.

Nell'area "Servizi ed informazioni" sono raggruppati tutti i collegamenti alle informazioni di base sulle biblioteche: la presentazione delle biblioteche, la guida ai servizi, gli orari, i contatti e infine il modo per raggiungerle (con tanto di mappa del percorso pedonale dalla piazza principale della città). Da quest'area, nella pagina riguardante l'Istituzio-

ne, è possibile inoltre accedere alle statistiche dove, anche se l'ultimo aggiornamento risale al 2003, è ben evidente la risposta favorevole del pubblico ai servizi offerti dalle biblioteche.

Nella colonna di destra della pagina web c'è un'area intitolata "Servizi generali del portale" che permette di interrogare le risorse del portale attraverso due menu a tendina, per "Aree tematiche" o per "Fascia d'utenza", senza la necessità di alcuna registrazione.

Da questa colonna è possibile inoltre usufruire della sezione "Servizi on-line" che permette di inviare, tramite form di compilazione, richieste di informazioni, elogi, reclami, suggerimenti e proposte d'acquisto indirizzati alle singole biblioteche o al presidente e all'ufficio Relazioni esterne dell'Istituzione.

Nella sezione "My portal" invece è possibile registrarsi attraverso un form di compilazione o anche con Carta d'identità elettronica, e questo, oltre a permettere di utilizzare e consultare la sezione "Le mie risorse", consente di ricevere una newsletter sulle aree tematiche d'interesse, di pubblicare recensioni di libri e, per i visitatori tra i 13 e i 19 anni, anche di pubblicare dei conte-

nuti artistici sul portale "La tana dell'orso".

La realtà di un'istituzione di biblioteche è senz'altro una realtà molto complessa, e la proposta della rete urbana del Comune di Parma potrebbe rappresentare un modello di cooperazione per un gran numero di biblioteche medio-piccole (che, dalla forte caratterizzazione e dalla cooperazione potrebbero trarre la forza e il sostentamento necessario per sopravvivere a tagli e Finanziarie di ogni epoca), quello che però non possiamo non evidenziare è che il sito dell'Istituzione biblioteche del Comune di Parma, benché molto ricco di contenuti e caratterizzato da una presenza di servizi online molto interessanti, non sembra essere supportato da un adeguato sistema di controllo del funzionamento dei servizi offerti e, inoltre, sembrerebbe che, non solo gli utenti, ma anche gli stessi bibliotecari non utilizzino questo sito nella totalità delle sue aree.

Per quanto riguarda gli aspetti di usabilità del sito, non sembra che questi siano stati ancora sufficientemente affrontati, come risulta evidente dalla scrittura del codice, ma anche dall'assenza di metadati, o di indicazioni di date di aggiornamento. D'altra parte il sito è contrassegnato da un copyright privato, e probabilmente valorizzerebbe meglio gli ottimi contenuti se questi potessero essere curati anche formalmente con un coinvolgimento più diretto da parte dei loro stessi produttori.

(Ultima consultazione: 20 gennaio 2007)

Rosalia Ragusa

Biblioteca Sala Borsa, Bologna
rosalia.ragusa@comune.bologna.it